

Ex municipio, la «Fabula» ha la meglio sull'inciviltà



Sara Boni

La violenza e l'inciviltà non hanno vinto. Il progetto «Fabula - Laboratorio di comunità» diventerà una realtà. È ufficiale, i comuni atellani Sant'Arpino, Orta di Atella e Succivo ne hanno dato ieri conferma: nonostante gli atti vandalici all'ex municipio di Atella dello scorso 28 giugno, il prossimo 18 luglio l'ambizioso piano di riqualificazione e rilancio della storica struttura sarà presentato e questo atto darà il via a una nuova era per i paesi atellani. «Fabula» questo il nome scelto, in onore delle fabulae atellanae ma certo anche per indicare un luogo magico e favoloso che sorgerà in questa terra.

Il piano mira a ristrutturare e aprire l'ex municipio e lo restituisce alla comunità della caotica periferia tra Napoli e Caserta, facendone un polo culturale e aggregativo, punto di riferimento per minori, giovani e famiglie e per chi vive qualche disagio sociale. «Uno spazio che racconta il territorio - ha spiegato Antonio Pascale, presidente Geofilos Legambiente sezione Atella - e crea identità, un luogo che accoglierà il Museo archeologico dell'agro atellano (Mibac) e lo integrerà con percorsi di visita interattivi. Sarà aperto alla scuola e all'università e promuoverà eventi di teatro, cinema, musica e arte; un progetto che include giovani con disabilità nel suo ecobistrot. Lo scopo ultimo - continua Pascale - è attivare un laboratorio di innovazione socioculturale per la diffusione del sapere e delle conoscenze relative al patrimonio storico e archeologico locale e rafforzare l'identità territoriale della nostra comunità. Questo processo può rappresentare la

chiave di volta di un possibile riscatto del territorio. Il progetto è promosso da una rete di Il partner del privato sociale e dal Polo museale della Campania. «Fabula - Laboratorio di comunità» è uno dei sette interventi sostenuti da **Fondazione con il Sud** in tutto il Mezzogiorno, nell'ambito del bando storico artistico culturale «il bene torna comune». Il finanziamento è di circa 500mila euro».

«Era fondamentale riuscire a far decollare il progetto nonostante tutto - ha sottolineato il sindaco di Sant'Arpino Giuseppe Dell'Aversana - poiché rappresenta la nostra storia e soprattutto il nostro futuro. Sarà un volano di sviluppo economico, sociale e culturale per tutto il comprensorio atellano». «Il nostro sogno - ha aggiunto Andrea Villano, sindaco di Orta di Atella - era proprio quello di trasferire il Museo archeologico d'intesa con il Polo museale e potenziarlo con offerta di servizi complementari che consentano di attirare un maggior flusso di visitatori, turisti, studiosi e appassionati di storia e cultura».

«La proficua sinergia fra associazioni no profit, le scuole, la chiesa e le istituzioni tutte - ha detto il sindaco di Succivo Gianni Colella - consentirà la buona riuscita del progetto».

«Il 18 luglio alle ore 17.30 - conclude Dell'Aversana - saremo all'ex municipio per il convegno di presentazione della struttura multitasking. Sarà un'occasione di confronto. Oltre alle istituzioni locali e ai partner del progetto saranno presenti **Carlo Borgomeo**, presidente di **Fondazione con il Sud** e **Anna Imponente**, direttore del Polo museale della Campania».

